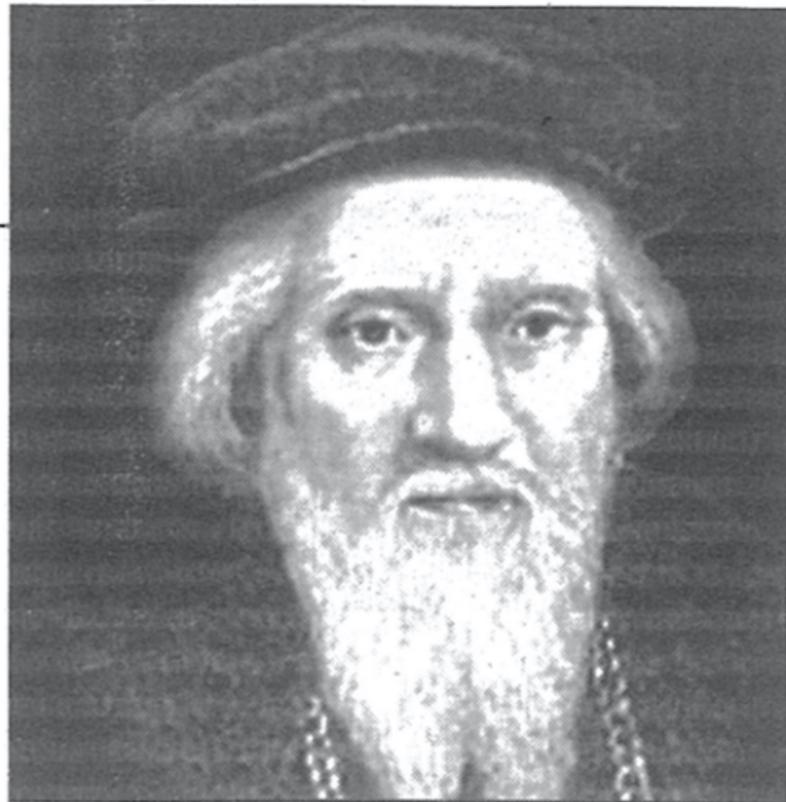


L'immagine
di Giovanni
Caboto



Proprio nei giorni scorsi è stato firmato l'atto notarile E' nata la fondazione Giovanni Caboto

E' stato firmato nei giorni scorsi dai soci fondatori, a conclusione di un lungo iter costitutivo, l'atto notarile per l'istituzione della «Fondazione Giovanni Caboto». Il tortuoso iter ha avuto a che fare con la programmazione dei percorsi di indirizzo amministrativo e politico, col superamento degli impedimenti posti dalla precedente amministrazione regionale fino alla conclusione con la costituzione della fondazione.

I soci della «Fondazione Giovanni Caboto» sono l'istituto di istruzione secondaria superiore «Giovanni Caboto», la Provincia di

Latina, l'Osservatorio economico per lo sviluppo della cultura manageriale d'impresa, il consorzio industriale «Sud Pontino», il consorzio «Consumare del Golfo», la società di navigazione «D'Amico Spa», il parco scientifico e tecnologico del Lazio meridionale, la Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Latina.

Il contributo determinante per il decisivo atto costitutivo è stato fornito dal presidente della Provincia di Latina Armando Cusani. La provincia di Latina, infatti, è stata tra i soci fondatori più generosi avendo assegnato alla

fondazione ben 30mila euro dei 91mila che andranno a costituire il fondo patrimoniale della fondazione, nel quale confluiranno gli stanziamenti ministeriali. «La fondazione - afferma il presidente Cusani - rappresenta uno strumento estremamente innovativo nel panorama della formazione giovanile, non solo per la specificità delle competenze professionali che persegue e che si propone di promuovere, ma anche perché vede tra i suoi fondatori soggetti privati, nell'ottica di agevolare il più possibile l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro».